

Prezzi all'ingrosso, massimi storici per la carne di agnello Calo a maggio per carni suine e

burro

17 giugno 2019

Nel comparto delle carni, dopo il robusto aumento di aprile, i prezzi delle carni suine hanno accusato una pesante battuta d'arresto a maggio. L'indice dei prezzi all'ingrosso elaborato da Unioncamere e BMTI ha registrato infatti una diminuzione del 7% su base mensile, confermandosi anche in calo rispetto al 2018 (-5,9%). Dopo il forte rincaro rilevato il mese precedente e grazie ad un mercato più in equilibrio, si è invece attenuata la crescita mensile dei prezzi delle carni di pollame (+3,1% per il pollo, +2,9% per il tacchino) e della carne di agnello (+1,9%). I prezzi attuali della carne di agnello sono ai massimi storici, con un aumento di oltre il 60% rispetto ad un anno fa. Nonostante il quarto mese consecutivo di stabilità (-0,3% rispetto ad aprile), anche i prezzi all'ingrosso delle carni bovine si mantengono più alti rispetto a dodici mesi fa (+7,1%).